

Notiziario d'informazione
del Comune di Gravelona Toce



GRAVELLONA *informa*



Redazione: Amministrazione Comunale - Edizioni: Ed.it Service - Collegno (TO)
Progetto grafico: Rosa Zecchino - Stampa: Grafiche Fovana & Caccia s.r.l.

Full Service
Pinella Galliani Tasso Pignola
pubblicità diretta non indicata
tel. 011 2069900
ALL'FRANCO!

Il Sindaco Scrive



È con grande soddisfazione che mi appresto a presentare il primo numero di questo notiziario d'informazione che l'Amministrazione comunale ha deciso di riproporre in una nuova forma dopo almeno dieci anni.

La pubblicazione di questo che riteniamo - e lo abbiamo scritto nel nostro programma elettorale - uno strumento indispensabile per informare la città sulle scelte amministrative, è frutto della convinzione che un nuovo rapporto tra cittadini e amministrazione passa anche da forme di dialogo continue e trasparenti. Il Notiziario sarà il luogo dove periodicamente si farà insieme il punto della situazione rispetto agli innumerevoli temi che toccano il nostro Comune, ma anche lo spazio in cui condividere informazioni e iniziative scaturite dal fervido operare di tutti i soggetti istituzionali, culturali, assi-

stenziali, sportivi e produttivi che arricchiscono l'intera comunità gravellonese.

Il Notiziario si compone di un'ampia sezione dedicata agli Assessorati che formerà il vero canale d'informazione sullo stato di avanzamento dei lavori, dei progetti e degli approfondimenti sulle questioni più rilevanti. Uno spazio sarà dedicato alle opinioni dei gruppi consiliari di minoranza e maggioranza così da sviluppare insieme un dibattito serio e proficuo sulle idee utili a migliorare la città. Con la speranza che questo nuovo mezzo d'informazione, insieme al rinnovato sito internet del Comune, risultino efficaci strumenti per colmare il vuoto tra amministratori e amministrati, vi auguro buona lettura e porto a tutti i migliori saluti.

Il Sindaco
Anna Di Titta

Il giornale
sarà presente
in formato PDF
sul sito del Comune
all'indirizzo:
www.comune.gravellonatoce.vb.it

Indice

- Editoriale del Sindaco
- Bilancio di previsione 2007
- Assessorati
- Commissione mensa
- Difensore civico
- Gruppi consiliari

Finanziaria 2007 e bilancio di previsione

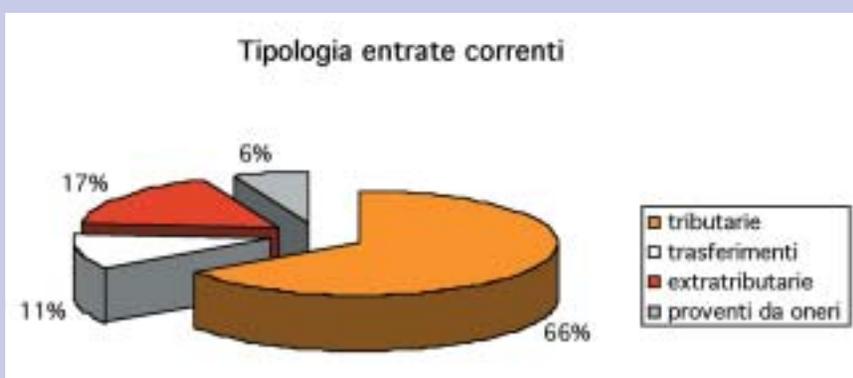
Il bilancio di previsione è, senza dubbio, l'atto di maggior rilievo e che più incide sull'attività di una amministrazione pubblica. La sua struttura, le scelte in esso contenute interessano tanto la realtà amministrativa della vita dell'Ente, quanto la realtà che lo circonda e in particolare la vita quotidiana dei cittadini.

Abbiamo costruito il bilancio di previsione 2007 coerentemente con le regole previste dalla Legge Finanziaria.

La manovra del Governo nazionale si prefigge l'obiettivo di destinare risorse consistenti per la crescita economica, avviare il risanamento strutturale dei conti pubblici, aumentare l'equità sociale e la protezione degli strati sociali più deboli. In particolare per quanto riguarda il risanamento, la finanziaria impegna il Paese a rientrare nei parametri stabiliti dall'Unione Europea già nel corso del 2007, portando il rapporto deficit/pil al 2,8%. Non possiamo nascondere che la finanziaria 2007 ha prospettato quindi un quadro complesso per la gestione dei bilanci degli Enti Locali.

La finanziaria ha modificato in maniera sostanziale le regole destinate a produrre un'azione di miglioramento del bilancio posta a carico degli enti locali per il triennio 2007-2009, al fine di ottemperare gli obblighi assunti in sede comunitaria.

La novità più significativa delle regole del patto di stabilità interno, che interessano Province e Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti, si individuano nella diversa formulazione del fattore di contenimento su cui intervenire: il riferimento non è più alla spesa - come previsto dalle



PARTE CORRENTE

ENTRATE

TRIBUTARIE

	IMPORTO	% SUL TOT.
ici	1.650.000,00	33,8
Irpef (addizionale e compartecipazione)	1.432.285,00	29,3
imposta pubblicità	48.000,00	1,0
addizionale energia elettrica	65.000,00	1,3
diritti sulle pubbliche affissioni	15.000,00	0,3
TOTALE	3.210.285,00	65,8

TRASFERIMENTI

Stato	356.057,00	7,3
Regione	124.020,00	2,5
Altri Enti	55.300,00	1,1
TOTALE	535.377,00	11,0

EXTRATRIBUTARIE

proventi dei servizi pubblici	488.500,00	10,0
proventi dei beni dell'Ente	163.855,00	3,4
interessi su anticipazioni e crediti	30.000,00	0,6
proventi diversi	152.850,00	3,1
TOTALE	835.205,00	17,1

Proventi oneri di urbanizzazione

	300.000,00	6,1
--	------------	-----

TOTALE ENTRATE CORRENTI 4.880.867,00 100%

leggi finanziarie 2005 e 2006 - ma al saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, allo scopo di far convergere il più possibile le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita.

Da ultimo, ma di fondamentale importanza, il Patto di stabilità interno per gli enti locali si misura con l'impostazione del bilancio previsionale fin dalla sua approvazione e non soltanto in fase di gestione dello stesso; ciò comporta l'approvazione di un bilancio già conforme agli obiettivi

di monitoraggio della spesa pubblica.

Gli obiettivi del bilancio sono stati il pareggio economico, il pareggio finanziario e il rispetto del patto di stabilità già in fase previsionale.

Anche per il 2007 ci proponiamo comunque l'obiettivo prioritario del mantenimento del livello e della qualità dei servizi per la comunità locale. Ci poniamo inoltre l'obiettivo di garantire un adeguato livello di equità e di coesione sociale, il mantenimento della rete dei servizi, in particolare verso i servizi all'infanzia, alla scuola,

ai disabili, agli anziani.

4.880.867,00 euro è il totale delle entrate correnti che finanziano corrispondenti 4.880.867,00 spese correnti.

Le linee guida sono state:

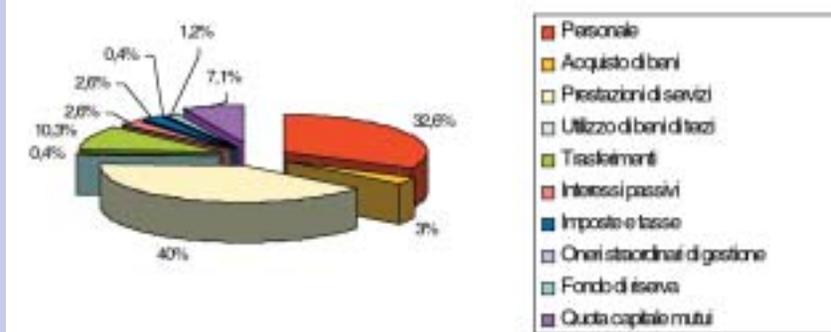
- restano invariati ICI, IRPEF e imposta sulla pubblicità
- si procede all'adeguamento all'inflazione programmata delle varie rette con il principio di salvaguardia per i redditi più bassi
- per quanto riguarda la tariffa igiene ambientale continua l'avvicinamento tendenziale alla futura tariffa, tramite l'applicazione del 4% per le utenze domestiche e in misura progressivamente maggiore per le categorie notevolmente sotto soglia.

La maggior parte dei bilanci degli enti locali è caratterizzato da spese rigide, per cui la discrezionalità della decisione politica è minima. Le restrizioni imposte hanno ridotto gli spazi di autonomia sulle scelte di spesa, ovvero sulla capacità di indebitamento e sugli investimenti.

Questo bilancio è frutto del lavoro e della professionalità di persone che con dedizione hanno accompagnato il percorso della sua formazione, in un anno particolarmente complesso. A tutti loro va il mio sentito ringraziamento. Un grazie anche alla Giunta per la collaborazione; un collega al bilancio in tempi di economie rischia di essere un contemporaneo antipatico, ma speriamo un graditissimo antenato. E noi dobbiamo guardare più in là di oggi e opporre al pessimismo dell'intelligenza l'ottimismo della volontà.

L'Assessore al Bilancio
Cinzia Zanetti

COMPOSIZIONE DELLA SPESA PER INTERVENTI



INTERVENTI

IMPORTO

% SUL TOT.

Personale	1.589.280,00	32,6
Acquisto di beni	148.180,00	3,0
Prestazioni di servizi	1.953.206,00	40,0
Utilizzo di beni di terzi	21.385,00	0,4
Trasferimenti	501.219,00	10,3
Interessi passivi	124.854,00	2,6
Imposte e tasse	128.105,00	2,6
Oneri straordinari di gestione	10.000,00	0,2
Fondo di riserva	60.139,00	1,2
Quota capitale mutui	344.499,00	7,1

TOTALE SPESE

4.880.867,00

100,0

L'articolazione dello stato delle opere senza polemiche o proclami, è un dovuto resoconto ai cittadini. Ovviamente ognuno ha gli occhi per valutare, se la città è in ginocchio oppure vitale e propulsiva. La decina di chilometri di nuovi marciapiedi a norma, le centinaia di nuovi parcheggi e punti luce, i chilometri di piste ciclabili. Molto resta da fare ma l'impegno è di fare in modo che questo "molto" diventi sempre meno.

L'Assessore ai Lavori Pubblici **Romano Pingitore**

PALAZZETTO DELLO SPORT

Dopo le recenti riconferme di finanziamento da parte della Regione (€ 5.040.000,00) e della Fondazione Cariplo (€ 1.000.000,00), in questi ultimi mesi si sono superati gli ultimi ostacoli che hanno permesso:

- Approvazione del progetto esecutivo redatto dallo Studio TECO di Bologna (23/04/2007)
- Completamento delle procedure di esproprio per l'acquisizione definitiva dell'area interessata (30/04/2007)
- Indagini geognostiche eseguite dalla società Terna per la costruzione dei nuovi sostegni (22/05/2007)
- Nomine del Direttore dei lavori e del Responsabile Unico del Procedimento

OPERE PUBBLICHE TERMINATE

- | | |
|--|----------------|
| • Sistemazione interna Scuole medie | Euro 98.000,00 |
| • Risanamento conservativo facciate Scuole elementari | 85.000,00 |
| • Biblioteca Civica III Lotto | 99.600,00 |
| • Sistemazione idrogeologica Rio Val Guerra | 50.000,00 |
| • Realizzazione <i>Percorso vita</i> | 33.600,00 |
| • Adeguamento alle norme di sicurezza per le Scuole Medie | 90.000,00 |
| • Omologazione della pista di atletica allo stadio Boroli | 4.392,00 |
| • Rifacimento marciapiedi sul Ponte dello Strona | = |
| • Adeguamento alle norme di sicurezza del magazzino comunale | 35.000,00 |

OPERE IN FASE DI AVANZAMENTO

- | | |
|---|-----------------|
| • Acquedotto di Via Pedolazzi (lavoro già appaltato) | Euro 119.000,00 |
| • Marciapiede Via Pariani e riqualificazione sponda dx torrente Strona | 340.000,00 |
| • Piazza della Chiesa (progetto preliminare) | 350.000,00 |
| • Marciapiedi C.so Milano (in attesa del null-osta ANAS) | 144.000,00 |
| • Adeguamento alle norme di sicurezza Scuole Elementari (in attesa parere VV.FF.) | 103.300,00 |
| • Asfaltature strade comunali | 70.000,00 |

SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI **PRIMO INTERVENTO**

L'intervento consta sostanzialmente di opere di straordinaria manutenzione per la sistemazione dei seguenti tratti di strada asfaltati nella frazione di Granerolo e nel Capoluogo.

- Via Vittorio Emanuele - Rifacimento tappeto circa mq 446
- Piazza Vittorio Emanuele - Rifacimento tappeto circa mq 227
- Via Valguerra - Rifacimento tappeto circa mq 828
- Via Granerolo - Rifacimento tappeto circa mq 894
- Via Gabbio - Rifacimento tappeto circa mq 180
- Via Casa del Gallo - Rifacimento tappeto circa mq 335
- Via Principe Umberto - Rifacimento tappeto circa mq 110

- Via Campagna - Cesare Battisti - Rifacimento tappeto circa mq 134
- Via Chiesa terra di Sotto - Rifacimento tappeto circa mq 216
- Via Caduti sul Lavoro - Rifacimento tappeto circa mq 220
- Via Cantarana - Rifacimento tappeto circa mq 175
- Via Stronetta - Rifacimento tappeto circa mq 96
- Via XX Settembre - Rifacimento tappeto circa mq 170
- Via Officine Elettriche - Rifacimento tappeto circa mq 192
- Via Leone XIII - Rifacimento tappeto circa mq 60
- Via Magnetti - Rifacimento tappeto circa mq 75
- Via Realini - Rifacimento tappeto circa mq 1113
- Via Martiri - Rifacimento tappeto circa mq 944
- Via Alpe Grandi - Rifacimento tappeto circa mq 12
- Via Garibaldi - Rifacimento tappeto circa mq 720
- Via Liberazione - Rifacimento tappeto circa mq 196
- Via Partigiani - Rifacimento tappeto circa mq 165
- Via Alluvione - Rifacimento tappeto circa mq 494
- Via Gravellona - Rifacimento tappeto circa mq 1005
- Via Corridoni - Rifacimento tappeto circa mq 75
- Località Cantonaccio - Parziale intervento di asfaltatura circa m 70

L'opera prevede il ripristino del tappeto d'usura in conglomerato bituminoso ricalcando la superficie asfaltata esistente. L'attuale superficie deve essere energeticamente pulita per garantire l'adesione dei nuovi strati.

Assessore ai Lavori Pubblici
Romano Pingitore

Assessore al Patrimonio e Territorio
Ernesto Meazza

Una risorsa importante

Il Comune di Gravellona Toce ha attualmente in dotazione 41 dipendenti suddivisi nei vari settori. Il personale comunale, pur sotto organico per i vari divieti di assunzione di questi ultimi anni, ha garantito il regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, nonostante la difficoltà per la copertura dei posti resisi vacanti. In particolare la carenza di personale risulta maggiormente evidente nell'area della polizia municipale ed in quella tecnica ove si è provveduto alla stipula di una convenzione con altro Comune per avere a supporto un ulteriore tecnico per il settore dei lavori pubblici. Le attività relative al personale e all'organizzazione sono state svolte a supporto delle aree che forniscono i servizi al territorio affinché i risultati lavorativi consentissero la realizzazione degli obiettivi e delle politiche dell'Ente. Relativamente al personale, gli interventi hanno riguardato l'espletamento di tutte le funzioni legate al ciclo di vita del rapporto di lavoro, dalle procedure concorsuali a quelle di assunzione e cessazione, nonché agli interventi diretti alla crescita e allo sviluppo professionale. In ambito organizzativo, le azioni sono state rivolte all'analisi dei processi di lavoro e della struttura, al fine di individuare soluzioni che favorissero il raggiungimento degli obiettivi di semplificazione, integrazione e miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa. In particolare l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Provincia del V.C.O., vista la crisi occupazionale che si trascina da diversi anni nella nostra zona, ha voluto realizzare diversi progetti a sostegno di persone svantaggiate, promovendone il loro reinserimento nel mondo del lavoro mediante attività denominate "lavori socialmente utili", a tal fine si è anche dato attuazione all'impiego di un detenuto in regime di semilibertà. Inoltre particolare disponibilità è stata riservata alle scuole superiori della provincia per l'inserimento di numerosi stagisti per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza, da parte degli studenti, del mondo del lavoro e così realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei rispettivi processi formativi.

*Il Sindaco con Delega
al Personale
Anna Di Titta*

SERVIZI SCOLASTICI

Il Comune di Gravellona già da alcuni anni ha avviato e finanziato diversi servizi che integrano l'offerta formativa prolungando l'orario di permanenza a scuola: mensa, prescuola, doposcuola, post scuola materna, centri estivi. Con queste attività si intende dare una risposta alle esigenze dei genitori che lavorano e che devono affidare i propri figli anche oltre l'orario scolastico.

MENSA

Con la ripresa della scuola nello scorso settembre, i locali della mensa sono stati completamente ristrutturati. Alle pareti e dal soffitto sono stati applicati dei pannelli fonoassorbenti per attutire il forte rumore causato dalla presenza di circa 200 bambini nei giorni di maggiore affluenza. I locali inoltre sono stati resi più gradevoli grazie alle tinte pastello ed alle decorazioni delle pareti. Sono stati sostituiti tutti i tavoli e le sedie con altri più funzionali ed esteticamente migliori; durante le vacanze di Natale si è applicato anche il pavimento nuovo. A breve inizieranno i lavori di mensa in sicurezza dei locali mensa con la scala esterna e l'uscita di sicurezza.

(Da due anni è stata istituita la Commissione Mensa composta da rappresentanti dei genitori e da rappresentanti dei docenti sia del Nido che degli altri ordini di scuole. Questa commissione ha lavorato per migliorare il servizio, per esprimere le esigenze degli utenti e per monitorare attentamente la qualità dei cibi.)

Certamente i locali mensa dovrebbero avere una collocazione migliore in un nuovo edificio scolastico.

A questo proposito la nostra amministrazione ha individuato da subito la necessità di ristrutturare e ricostruire in parte le scuole elementari: dei tre edifici quello su via Gramsci è quello che richiede più urgentemente il rifacimento ed è per questo che ce lo siamo posto come obiettivo princi-

pale. Pensiamo che avere degli edifici scolastici in buone condizioni sia una priorità e la scelta di finanziare le scuole è fondamentale. Per questo abbiamo già pronto il progetto preliminare per le nuove scuole elementari, che pensiamo di finanziare nel 2008.

CENTRO ANZIANI

Nel nostro Comune ci sono dei locali usati come Centro d'incontro per gli anziani che devono essere adeguati alle norme di sicurezza. Pertanto il Centro è stato temporaneamente chiuso per eseguire i lavori di ristrutturazione, così da renderlo sicuro ed accogliente. Secondo i nostri programmi la riapertura potrà avvenire dopo l'estate, con la trasformazione in Centro d'Incontro, cioè una struttura aperta a tutti.

Siccome la normativa stabilisce che deve essere un'associazione a gestirlo, abbiamo coinvolto l'AUSER che promuove attività varie per le persone anziane in collaborazione con i giovani e con tutti coloro che vogliono socializzare.

Ci auguriamo di ripristinare al più presto questo importante spazio sociale e di iniziare le numerose attività proposte dagli instancabili organizzatori dell'AUSER.

CULTURA

Cinema

Anche quest'anno abbiamo mantenuto alcune iniziative culturali già promosse negli anni scorsi.

La rassegna "CINEGIRANDO", con la proiezione di film all'aperto nel mese di luglio, ha in programma tre proiezioni con inizio alle 21.30:

- 4 luglio il film per bambini "Happy feet" (cortile Scuole elementari)
- 11 luglio il film commedia "La cena per farli conoscere" di Pupi Avati (cortile Scuole elementari)
- 18 luglio il film comico "Il 7 e l'8" con Ficarra e Picone (Granerolo)

Teatro

Considero il teatro una importante forma di arte che merita di essere diffusa maggiormente, per cui si è cercato di offrire ai nostri concittadini alcune occasioni teatrali. Ma, ahimè, a Gravelona non esiste una struttura adatta ad ospitare questa antica arte. Facciamo allora diventare spazio teatrale gli spazi della città, ospitiamo i **Teatri Andanti**, che portano spettacoli itineranti per le strade dei paesi come succedeva molto tempo fa. Questo tipo di teatro infatti sta riscoprendo la forma di spettacolo più popolare, quella che gli artisti portavano in giro per i paesi e che coinvolgeva tutti gli abitanti, grandi e piccini.

Un appuntamento molto importante sarà quello del 17 giugno, data in cui Gravelona ospiterà lo spettacolo "LA DIVINA SHOPPING COMEDIA" che illustra il percorso del bambino-consumatore, bersaglio pubblicitario, considerato solo come un futuro adulto, costruito appositamente per comprare e consumare.

L'autore dello spettacolo PETER SHUMANN tra il 4 e il 13 giugno accompagnerà una sessantina di studenti, operatori, attori in un percorso formativo che sfocerà in una grande parata che segnerà a Gallarate l'apertura del festival il 14 giugno. Ci saranno poi delle repliche il giorno 15 a Varese, il 16 a Pinerolo e il giorno 17 giugno a Gravelona Toce. Il laboratorio consisterà nella costruzione e l'animazione di grandi pupazzi e su azioni teatrali, mimiche e coreografiche.

Alle ore 17,30 lo spettacolo parte dalla P.zza Vittorio Veneto, si porta in piazza del Municipio, e percorrendo Corso Roma, si conclude al parco dell'Isolone alle ore 19,00.

Anche Granerolo ospiterà uno spettacolo della rassegna "Teatri Andanti", la sera del 31 luglio nel parco accanto alle ex scuole elementari si esibiranno

dei clown. Titolo dello spettacolo "Qui si mangia quel che c'è" a cura del Teatro Schabernack (Germania).

Gravelona ospiterà anche uno spettacolo nell'ambito della rassegna "**FESTIVAL STRONA**".

Domenica 8 luglio, alle ore 21,30, in Villa Lagostina a Pedemonte, si terrà lo spettacolo "Quartetto Euphoria" un concerto musi-comico con la regia della Banda Osiris.

Il quartetto si esibisce in una cornice che solo inizialmente è quella seria dei concerti classici. Nulla all'inizio lascia presagire il caos sonoro che scuoterà musicisti e partiture. Bastano pochi minuti e la confusione si sostituisce alla logica, il quartetto si trasforma sotto i vostri occhi: gli archetti diventano oggetti di scena e gli strumenti rivelano possibilità di utilizzo impensate.

SCUOLA

Qualche tempo fa, gli insegnanti della Scuola media di Gravelona Toce hanno sollecitato l'Assessorato all'Istruzione al fine di organizzare una conferenza per riflettere su un argomento che si è posto all'attenzione dei media in questi ultimi tempi: il bullismo. Alcuni episodi hanno infatti scosso l'opinione pubblica facendo prendere coscienza di questo fenomeno che è diffuso, ma resta spesso impercettibile agli occhi degli adulti. Gli insegnanti hanno deciso di non chiudere gli occhi, ma di entrare nelle dinamiche del fenomeno per affrontarlo con interventi di prevenzione e percorsi di sostegno a chi si trova in difficoltà.

A questo proposito la sera del 25 maggio abbiamo invitato il prof. Marco Maggi autore di diversi libri sul tema, membro della Commissione Nazionale sul Bullismo del Ministero della Pubblica Istruzione, consulente educativo, formatore per docenti, genitori e ope-



ratori socio-sanitari. Nel corso dell'incontro dal titolo "Bullismo. Studenti agitati, aggressivi e bulli. Che fare?" il professore con grande capacità comunicativa e simpatia ha riferito delle proprie esperienze in quanto realizzatore di attività formative nelle scuole e coordinatore di progetti di prevenzione presso alcuni Comuni dando vita ad un'esposizione interessante ed appassionante.

Un ringraziamento particolare all'Ipercoop che ha organizzato e finanziato quest'intervento. Riconosciamo con piacere che l'Ipercoop non persegue esclusivamente scopi commerciali, ma finanzia progetti educativi rivolti alle scuole (anche nel nostro Comune) e progetti sociali rivolti alle categorie svantaggiate.

Festa patronale di San Pietro

(con la collaborazione di Pro Loco, Comune di Gravelona Toce, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Corpo musicale S. Cecilia).

Venerdì 29 giugno:

Raduno bandistico con la partecipazione della Nuova Filarmonica Omegna, Corpo Musicale di Fomarco, Corpo Musicale di Villadossola, Corpo Musicale S. Cecilia di Gravelona.

Il ritrovo dei complessi bandistici avverrà alle ore 20,20 da diverse località della città, alle ore 21,00 sfilata genera-

le di tutte le bande per le principali vie, alle ore 21,30 inizieranno i concerti delle bande in Piazza Resistenza.

Sabato 30 giugno:

Festa della Comunità con i Longevi.
Accoglienza in S. Rita alle ore 10:30 (P.zza della Chiesa) e S. Messa in San Pietro alle ore 11:00.

S. Messa in San Pietro alle ore 18:00 - Accoglienza e benvenuto a don Massimo Volpati (Viceparroco - Responsabile dell'Oratorio)

Gruppo musicale "Area di servizio" alle ore 21:00 (Piazza Resistenza).

Ritrovo di auto TUNING alle ore 21:30 (Piazza F.lli Di Dio).

Domenica 1° luglio:

Processione con partenza ore 10:00 dall'Oratorio verso San Pietro e S. Messa. Mercatini dell'artigianato dalle ore 10,00 alle ore 17,00 (P.zza Resistenza, Via Liberazione, Via Corridoni)

Gara di Duathlon per ragazzi aperta a tutti inizio ore 16:00 (P.zza Resistenza)

Gruppo musicale "Ragazzi del lago" ore 21:00 (P.zza Resistenza)

Lunedì 2 luglio:

Spettacolo musicale con Ivan Cattaneo

Ristorante tutte le sere (P.zza Resistenza)

CENTRI ESTIVI

La prima sessione del centro estivo per i bambini delle scuole elementari che si svolgerà presso la sede della scuola in via Pattaroni inizierà lunedì 11 giugno e proseguirà fino al 6 luglio per poi ripartire con il secondo turno dal 9 al 27 luglio.

Il centro estivo della scuola materna si svolgerà presso la sede della scuola in via Umberto del Signore e funzionerà dal 2 al 27 luglio.

Gli orari dei centri vanno dalle 7,30 alle 18,00 dal lunedì al venerdì per consentire una buona e ampia fruizione da

parte dei bimbi e delle loro famiglie.

Le attività dei centri sono variegata e differenziate e prevedono sia giornate sportive (roccia, piscina, cavallo) che escursioni sul territorio alla riscoperta di parchi, ville e musei della zona (Isola BELLA, Fondazione Calderara, Villa Pallavicino ecc.)

Sono previste anche due gite importanti: la visita alla Villa Carlotta sul lago di Como e della Villa Della Porta Bozzolo presso Varese, dove è previsto un laboratorio di costumi che vedrà i bambini protagonisti di un ballo d'epoca all'interno del salone della villa. Si tratta di una vera e propria vacanza che por-

terà tutti i bambini a conoscere le bellezze del territorio, a passeggiare all'aria aperta, a condividere le esperienze con il gruppo e gli amici.

Anche per i ragazzi delle Scuole Medie già adolescenti, l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche giovanili organizzerà per il mese di luglio dieci giornate, alcune improntate ad attività sportive, altre prevedono un lavoro d'equipe finalizzato alla realizzazione di un videoclip.

*L'Assessore all'Istruzione,
Cultura e Servizi sociali*
Ottavia Camona

NOVITÀ PER LE SCUOLE: LA COMMISSIONE MENSA

La commissione mensa nasce il 7 febbraio 2006 per volere dell'Amministrazione comunale attuale ed è composta da un docente e da un genitore eletto dai rappresentanti di classe per ogni scuola presente nel comune.

La funzione della commissione è quella di stimolare la partecipazione attiva di chiunque volesse dare suggerimenti per migliorare la mensa che, per i ragazzi che ne usufruiscono, rappresenta un importante di socializzazione. Il controllo degli aspetti organolettici del cibo e tutto ciò che riguarda il servizio è fatto ad integrazione del compito già svolto dagli organi e dalle persone competenti nel settore.

Uno dei nostri obiettivi è quello di esseri propositivi in relazione a cosa, dove e come mangiano i nostri bambini. Altro punto centrale è la divulgazione di una sana alimentazione integrata all'aspetto socio-educativo del momento del pranzo.

A fronte delle criticità riscontrate dopo un primo sopralluogo è stato richiesto ed ottenuto un'intervento di ristrutturazione per la mensa delle scuole elementari.

I prossimi traguardi sono:

- ambienti meno affollati durante il pranzo, con accessi alla mensa scaglionati per numero utenti ed orario
- conferenze e materiale informativo sull'argomento "alimentazione"
- iniziative di personalizzazione degli ambienti da parte degli utenti più grandi (es. abbellimenti, cartellonistica, dare un nome al ristorante-mensa ecc.)
- allargamento del numero dei partecipanti nella commissione
- riscontrare sempre maggiore soddisfazione da parte degli utenti stessi.

La Commissione mensa

“Il paesaggio è il luogo della cultura di chi ci vive”

“Il paesaggio è il luogo della cultura di chi ci vive”.

Quando ho sentito questa affermazione, durante una conferenza alcuni anni or sono, ho subito pensato al nostro paesaggio gravellonese e non ho potuto fare a meno di sentirmi imbarazzato per quanto poco gradevole si presenti alla vista, sotto forma di paesaggio, la nostra cultura. Dobbiamo ammetterlo, dal punto di vista urbanistico, non possiamo certo vantare un contesto viabilistico e abitativo da “manuale di architettura” o da “villaggio del mulino bianco”. A parziale consolazione, registriamo da un lato il fatto di non essere l'unica città in queste condizioni; dall'altro il conforto di poter fare affidamento su una conformazione del territorio circostante che ci invidiano gli abitanti delle grandi metropoli, disposti a trasferirsi in queste zone nel week-end dopo qualche ora di viaggio in autostrada. Le difese naturali, rappresentate dalle pendenze montuose, hanno preservato un polmone verde e per noi che popoliamo queste zone è un privilegio enorme goderne anche solo la vista alzando semplicemente lo sguardo. La popolazione residente a Gravellona è passata dai poco più di 4.000 abitanti degli anni '50 ai quasi 8.000 dei giorni nostri. Questa crescita demografica, che è avvenuta parallelamente a varie fasi di sviluppo economico, ha determinato una situazione in cui l'assetto urbanistico è stato, nella migliore delle ipotesi, poco gestito e molto subito da parte dei vari amministratori che si sono succeduti. D'altra parte non è nemmeno giusto e corretto giudicare le scelte fatte nel passato alla luce delle evoluzioni che oggi conosciamo quando allora si presentavano ancora come incognite future.

In questi ultimi anni il modo di vedere e di sentire il rapporto con l'ambiente e il territorio credo stia evolvendo e mutando più velocemente di qualsiasi altro periodo precedente. Basti pensare alla nuova consapevolezza con cui si stanno affrontando tematiche di crescita e sviluppo in rapporto agli effetti che questi possono avere sull'ambiente e l'ecologia. Una consapevolezza che fino a pochi anni fa era colpevolmente delegata in esclusiva ai cosiddetti ecologisti e ambientalisti. Questo cambiamento cul-

turale si sta esprimendo ormai anche a livello legislativo tanto che la normativa regionale e nazionale sta trasformando radicalmente il governo del territorio, sia attraverso norme che intervengono sui regolamenti edilizi imponendo scelte molto specifiche, che attraverso la revisione delle Leggi di programmazione urbanistica e quindi nel modo di progettare e approvare i nuovi piani regolatori.

Nella nostra città sono appena avvenute grosse trasformazioni, alcune altre sono ancora in corso o stanno per iniziare, tutti interventi “figli” di una programmazione urbanistica che, nel bene e nel male, ha portato all'occupazione di una parte considerevole del territorio. Questo ci impone di pensare con estrema attenzione all'utilizzo futuro del territorio, anche in termini di risorse, prima fra tutte l'acqua e di concentrarci sugli interventi che favoriscano ed elevino la vivibilità dell'ambiente urbano. Di fronte alle legittime aspettative di (un nuovo) sviluppo, si impone la necessità di favorire e stimolare prioritariamente tutte le soluzioni che andranno verso il recupero e la valorizzazione del patrimonio immobiliare esistente, assicurando la possibilità di nuovi insediamenti nella misura in cui questi rispondano ai bisogni abitativi più diffusi, specie delle fasce sociali più bisognose.

Come ho detto Gravellona potrà a prima vista apparire meno attraente di altre città ma per chi come me ci è nato e cresciuto, ha frequentato le sue scuole, il suo oratorio, i suoi campetti di calcio con o senza le porte, e chi come me da ragazzo andando “fuori paese” si è stupito ed offeso a sentire ridurre la propria città alla “crociera con il suo traffico infernale”, per chi come me in fondo si è davvero affezionato a questa città c'è sempre la volontà e la convinzione di contribuire al suo miglioramento. Così abbiamo iniziato a fare e così continueremo a fare per i prossimi due anni...con una novità, la volontà di cercare nuovi strumenti di partecipazione dei cittadini a scelte così importanti!

Assessore all'Urbanistica e Ambiente
Giovanni Morandi



Facciamo il punto sull'ambiente o meglio: puntiamo sull'ambiente!

Premesso che nemmeno dedicando l'intero notiziario a questo argomento avremmo abbastanza spazio per fare tutte le premesse utili a introdurre questi argomenti mi limiterei a citare per punti la situazione di Gravellona in rapporto al suo ambiente. Nessuno di noi si illude di poter "salvare il mondo" da solo ma crediamo fermamente che ciascuno di noi possa fare qualcosa almeno per migliorarlo.

1. RISPARMIO ENERGETICO:

- si è appena concluso "l'audit energetico" finanziato dalla Fondazione Cariplo effettuato per verificare lo stato di efficienza energetica degli edifici comunali con l'obiettivo di individuare possibili miglioramenti e ottimizzazioni delle funzionalità.
- È in corso di svolgimento una campagna di informazione e sensibilizzazione verso il risparmio energetico anche attraverso la distribuzione gratuita di lampadine a basso consumo. In tal senso sono previste una serie

di iniziative che coinvolgano tutti i cittadini attraverso incontri pubblici e nelle scuole.

2. VERDE PUBBLICO:

- Sono presenti sul nostro territorio numerosi piccoli giardini pubblici la cui manutenzione è affidata da alcuni anni alla Coop. Sociale Isola Verde che oltre a svolgere un importante ruolo sociale come previsto nel suo statuto si è finora dimostrata efficiente e disponibile nel garantire il servizio.
- Con il completamento delle opere convenzionate con Ipercoop si è resa fruibile una nuova grossa area verde la cui manutenzione resterà in carico ai costruttori per cinque anni dopo di che dovrà essere gestita dall'Amministrazione Comunale.

3. RIFIUTI:

- La raccolta differenziata "spinta" introdotta circa tre anni fa a Gravellona, nonostante le comprensibili diffidenze di alcuni conservatori delle antiche barbare usanze, ha portato la percentuale di R.D. vicino all'80% ma soprattutto ha rappresentato un esempio di sistema che è stato introdotto con successo in sempre più numerosi altri comuni. Questo miglioramento di approccio culturale alla questione rifiuti non deve però fermarsi qui ma deve proseguire da parte nostra nell'essere esempio di miglioramento continuo in maniera da portare l'intera provincia su livelli che dimostrino l'inutilità, e quindi la possibilità di chiusura definitiva, del forno inceneritore. È sempre disponibile la piattaforma ecologica di via Cirila (per ritiri a domicilio di ingombranti telefonare al n° 0323.519109)

4. AMIANTO

Se ne è molto discusso ultimamente e ne parleremo più diffusamente nel prossimo numero ma vorremmo cogliere l'occasione di chiarire che

- a) non esiste nessuna emergenza sanitaria su questo tema;
- b) sarà un nostro preciso impegno per i prossimi anni cercare risorse per finanziare gli interventi di smaltimento urgenti che risultassero pericolosi per la salute dei cittadini e per contribuire ai piccoli interventi promossi su iniziativa privata.

Nonostante mai in passato si fossero previste in bilancio somme specifiche per tali interventi si sono investiti recentemente circa 4.000 Euro per bonifiche straordinarie di amianto (eternit) abbandonato illecitamente

Si è recentemente conclusa una importante operazione di bonifica di un'area, nei pressi della "frana", che da sempre è stata oggetto di scarichi abusivi di ogni genere trasformandola in un "percorso vita" attrezzato e inserito nel verde; il tutto grazie all'adesione ad un bando provinciale che ha interamente finanziato il progetto.

LA LAMPADINA CHE SPEGNE LA TUA BOLLETTA

Città di Gravellona Tocca
Assessorato all'Ambiente

**Campagna per la diffusione
di lampadine a basso consumo e
per il risparmio energetico nelle abitazioni**

**L'USO DI ENERGIA NELLA CASA:
COME RIDURRE I COSTI E CONTRIBUIRE
ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE**

Interviene l'Ing. Danilo Albini
Consulente esperto in materia di Energia

**21 GIUGNO 2007 ORE 21
BIBLIOTECA F.CAMONA, C.SO ROMA 15**

In omaggio ai Cittadini di Gravellona Tocca lampadine fluorescenti compatte

“Bambini e adolescenti: il metro umano nello spazio urbano”

Un indicatore ormai classico della salute dei fiumi è la quantità di pesci che risalgono la corrente. Un bravo antropologo, Franco La Cecla, mi indusse a comprendere che la salute di una città è rilevata dalla quantità dei bambini che stanno per strada. Naturalmente sto pensando ad una città normale, dove vige la legge “comune”, dove le cittadine e i cittadini sono rispettosi degli altri e del diritto di ciascuno, dove magari ciascuno il sabato lava l'automobile davanti casa per andare il pomeriggio allo shopping center, dove la domenica invita gli amici a mangiare una grigliata nel giardinetto, e gli altri giorni fa la fila per raggiungere l'ufficio o accompagnare il bambino a scuola.

Nelle città dove abitiamo, bambini per strada ce ne sono pochi. Prevalentemente sono accompagnati. Spesso le piazze sono dei grandi parcheggi, a volte organizzati, a volte casuali: raramente sono rimasti luoghi d'incontro, di svago, di apprendimento reciproco, di confronto, di esibizione, di festa.

Penso che una volta tutte le città erano ugualmente vissute nei loro spazi pubblici; che una volta ogni paese, anche il più piccolo e periferico, aveva la sua piazza, il suo fuoco della vita sociale. Perché non è più così? Occorre domandarselo.

Perché i luoghi dedicati all'incontro, allo scambio, alla reciproca informazione delle informazioni e dei sentimenti di persone appartenenti a età, condizioni, mestieri diversi - le piazze, i luoghi simbolo delle città - sono divenute le aree destinate al deposito degli ingombranti attrezzi di metallo, le automobili, divenute più importanti delle persone che dovrebbero servire?

Forse il punto cruciale è che si sono affievoliti, fino a diventare quasi marginali, i valori, le ragioni e le regole della collettività, della comunità in quanto tale, e hanno viceversa assunto uno schiacciante predominio le ragioni e le regole dell'individualismo.

C'è da riflettere, ma soprattutto c'è da domandarsi che cosa si può fare, nel concreto, per trasformare le cose: per rendere oggi la città più vicina alle ragioni della sua crea-

zione, più bella, più amica dei cittadini e delle cittadine, dei ragazzi e dei bambini.

Credo sia importante partire proprio dai bambini e dai ragazzi sia perché la loro presenza nelle piazze, nelle strade, nei luoghi pubblici è un indicatore della salute della città, sia perché è a loro che è affidato il futuro, e quindi è importante la direzione di marcia che ad essi viene impressa dall'ambiente nel quale vivono.

La città non è un insieme di case, ma è la casa della società. Eppure, nella testa delle persone (e anche nell'immaginazione e nei disegni di molti bambini e nei progetti di molti urbanisti) la città non è altro che un insieme di case collegate tra loro da un insieme di strade. Questo è il “pieno della città” a cui fa riscontro “il vuoto” costituito dagli spazi liberi, dai residui di campagna in attesa di edificazione, dagli spazi più o meno avaramente concessi agli usi collettivi.

Io credo che questa sia la concezione e la struttura di città che occorre rovesciare, manifestando una diversa intenzione di vivere la città, obiettivi diversi da quelli di avere più case e più automobili, un progetto di città diverso.

L'intenzione è quella di rovesciare il modo tradizionale di considerare la città: di guardarla e organizzarla a partire dal pubblico e dal pedonale e dal vuoto e dal verde, anziché dall'individuale e dall'automobilistico e dal costruito e dall'asfaltato. Non c'è borgo, non c'è paese nel quale non vi siano germi o possibilità di luoghi per la comunità. Non c'è luogo e non c'è paese nel quale non si possano strappare alle automobili spazi per incontrarsi, per stare insieme, per giocare insieme e imparare insieme gli uni dagli altri, per organizzare meglio la propria vita sociale.

Il mio lavoro come assessore alle Politiche Giovanile vuole partire da qui. E inizia con due progetti che coinvolgono i ragazzi e i bambini della nostra città, ma dei quali vi parlerò nel prossimo numero del notiziario.

L'assessore alle Politiche Giovanili

Cinzia Zanetti



LA STRADA: UN MONDO DA SCOPRIRE

L'immaginario dei più associa la Polizia Municipale alle multe, contravvenzioni, ritiro della patente, diminuzione di punti. Si dice anche che la Polizia Municipale deve, con le multe, "fare cassa". I 110.000,00 Euro annui delle multe incidono per lo 0,011% sul Bilancio del Comune che somma a 9.679.521,59 Euro. Analizzando i Verbali elevati dalla Polizia Municipale nel 2006 in numero di 1.254 emergenze che sono stati, in media, 3,45 il giorno: cifra che depone a favore della smentita di tale diceria.

I compiti della Polizia Municipale sono ben più gravosi, e con l'organico a disposizione (un Comandante, quattro vigili, due messi, due ausiliarie del traffico, un operatore commerciale) non sempre si riesce a svolgere tutta la mole di lavoro. Compito della Polizia Municipale è quello di intervenire sul territorio (vigilanza ambientale) per prevenire e segnalare inquinamenti idrici (scarichi abusivi sia nei vari corsi d'acqua sia nella rete fognaria), inquinamenti atmosferici (emissione di sostanze nocive nell'atmosfera sia da parte di industrie sia da parte di privati cittadini), inquinamenti del suolo (discariche abusive di materiale vario e, soprattutto in questi ultimi tempi, di eternit, materiale altamente tossico). Ci sono da aggiungere gli abusi edilizi. Diversi gli interventi in ambito di Polizia Giudiziaria: due arresti in diversi momenti.

Non è da dimenticare l'attività di Polizia Amministrativa: le numerose licenze commerciali rilasciate sia per i nuovi Centri Commerciali sia per le normali richieste ed i controlli agli stessi, sottolineano la nuova realtà che la Città di Gravellona Toce ha assunto come 'centro'. A tutto questo va aggiunta la vigilanza alla segnaletica stradale, sia verticale (che purtroppo lamenta interventi poco corretti da parte di alcuni scrittori che danneggiano segnali e cartelli vari) sia orizzontale, per rendere più sicuro e scorrevole il traffico veicolare aumentato in modo notevole.

È di pochi giorni fa la nota prefettizia 0011971 del 24.05.07 che chiede la collaborazione della Polizia Municipale, unitamente alla Polizia di Stato, per intervenire anche nelle fasce orarie notturne nella rilevazione dei sinistri e nell'attività di vigilanza stradale. A volte tali richieste pervengono anche dalla Questura.

Permangono alcune carenze che, pur presenti all'Amministrazione Comunale, non è stato ancora possibile risolvere. Il centro storico ed il centro tradizionale della Città, sor-

ti quando le norme edilizie erano diverse, difettano di posti macchina e quelli che ci sono, a volte sono occupati in modo disordinato. Si è cercato di porre rimedio con la *zona blu* criticata da molti e da molti richiesta: non è una situazione ottimale. Pure l'Opposizione ha richiesto la costruzione di parcheggi sotterranei: sono strutture costose ed impossibili per le casse comunali. Solo un privato, con apposita convenzione, potrebbe intervenire. In tal senso sono attesi due interventi, uno in Corso Marconi, l'altro in Via Liberazione.

Il 21 % della popolazione della città supera, fortunatamente, i 65 anni: soprattutto questi cittadini hanno bisogno di sicurezza, di strutture che possano permettere loro, quando si trovano sulla strada, frastornati dall'insistente traffico veicolare, una certa tranquillità. I marciapiedi in alcuni punti della città sono ancora carenti, gli attraversamenti pedonali non sempre in stato di sicurezza. Si sta provvedendo a rendere più sicuri almeno i passaggi pedonali sui quattro Corsi principali.

E il Vigile di Quartiere? Se n'è sempre parlato: chissà che un giorno possa diventare realtà.

Devo ricordare, anche se brevemente, il progetto riguardante l'Educazione stradale, che ha visto impegnato il Corpo di Polizia Municipale (dal Comandante agli Agenti) nei mesi di ottobre, novembre, dicembre dello scorso

anno, intitolato: IN STRADA CON IL SORRISO, per sensibilizzare i ragazzi delle classi terze della scuola primaria della Città alle problematiche riguardanti la strada, la sua segnaletica, il comportamento corretto dei pedoni. Alla fine del corso c'è stata la premiazione da parte del Sindaco con la consegna dell'attestato di 'OTTIMI PEDONI'.

I migliori quattro alunni di ogni classe sono stati nominati 'CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE' col compito di relazionare al Sindaco eventuali problemi di viabilità e di parcheggi nelle vicinanze dei loro plessi scolastici. Anche i ragazzi delle prime e seconde classi della scuola primaria hanno avuto, nel marzo scorso, un progetto. LA STRADA: UN MONDO DA SCOPRIRE.

La partecipazione è stata simpatica ed entusiasta anche per le uscite programmate in strada e nelle piazze. Speriamo diventino utenti della strada migliori dei padri e dei nonni.

Assessore alla Polizia Municipale e Commercio
Pio Savia



CAMPIONATI ITALIANI PER DISABILI

Si sono svolti allo Stadio "Boroli" il 12 e 13 maggio i Campionati italiani di società Atletica leggera per disabili. Venti le società partecipanti con un totale di 98 atleti, le Regioni di provenienza sono state Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Marche, Liguria, Lombardia e Piemonte. 25 gli atleti del GSH Sempione del V.C.O., 82 impegnati per il campionato. Al pomeriggio del sabato tutti gli atleti del GSH che non potevano partecipare ai campionati si sono esibiti correndo i 60 e i 100 m., con in evidenza i due gravellonesi Sabrina Colombani e Giacomo Brusa Perona (già vittoriosi ai Regionali di Asti e partecipanti alle finali Nazionali il 15 e 17 giugno a Reggio Emilia). Elisa Di Marco è riuscita ad inserirsi brillantemente nella classifica qualità per i punteggi ottenuti. Un grosso ringraziamento ad Angelo Petrulli per l'impegno organizzativo che ha consentito di realizzare una vera giornata di sport molto apprezzata dai gravellonesi.



cedenti edizioni, oltre ai nostri campioni ossolani Nives Curti e Severino Bernardini si sono cimentati atleti del Kenya, Ucraina, Marocco, Tanzania, Ecuador e Tunisia. Mancano ancora tre mesi alla 12° edizione ma l'Assessore allo Sport è lieto di mettere a vostra disposizione attrezzature e altre risorse da concordare. Ai cittadini di Gravello Toce rammento che in questi ultimi mesi sono stati terminati alcuni tratti di piste ciclabili e il verde pubblico è aumentato. Approfittatene e godetevi qualche passeggiata!

VALORIZZAZIONE DEI PARCHI GIOCO

Questa primavera è sbocciata l'idea di operare una verifica sullo stato dei parchi gioco al fine di renderli sempre più sicuri e accoglienti. Delle dieci aree già disponibili in città si sono scelte come prioritarie l'Isolone, il prato accanto alle Scuole Medie e Pedemonte.



L'intervento complessivo di circa 65.000,00 euro, prevede oltre all'installazione di alcuni giochi di ultima generazione anche la costruzione di un campo polifunzionale accanto alle Scuole Medie.

La Comunità Montana dello Strona e Basso Toce ha messo a disposizione un contributo di 15.000,00 euro per la realizzazione di queste opere, che si prevede di completare entro il prossimo inverno.

MEZZA MARATONA DEL V.C.O.

Anche la scorsa edizione ovvero la 11° ha portato a Gravello Toce 700 atleti. È stato un vero successo sia per l'Amministrazione comunale sia per l'organizzazione del G.S. Gravello Toce che con costante impegno riesce sempre ad ottenere ottimi risultati. Il mio ringraziamento va a Giancarlo Ferrario e a tutti i volontari che sempre gli danno una mano. So che per quella giornata sono necessari 200 volontari che sappiano fare pronto soccorso, viabilità, ponti radio e ristori su tutto il percorso. Nelle pre-

Assessore allo Sport
Ernesto Meazza

Il Difensore Civico

L'istituzione della figura del difensore civico nel 2006 ha voluto lasciare un segno indelebile di buona volontà nel rendere l'attività amministrativa più vicina alle esigenze dei cittadini. "Il difensore civico" è un organo di tutela dei cittadini, indipendente dal potere politico, non soggetto ad alcun controllo e il cui ruolo principale è quello di garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione.

L'ufficio è stato attivato a partire dall'8 settembre. Il difensore civico è a disposizione dei cittadini, preferibilmente su appuntamento (tel. 0323 864277), ogni lunedì dalle ore 11.30 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle 16.00; presso la sede comunale nella sala Consiglio.

Al fine di rendere noto a tutti le principali funzioni dell'ufficio del difensore civico si riporta un piccolo vademecum.

Il servizio è gratuito e aperto a tutti.

Chi può accedere?

I cittadini, gli enti o le singole associazioni, che abbiano in corso una pratica ovvero abbiano diretto interesse ad un procedimento amministrativo in itinere presso il Comune e/o presso gli enti o aziende da esso dipendenti, possono chiedere l'intervento del Difensore Civico, qualora non vengano rispettati i termini previsti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti

Come interviene?

Se il difensore civico ritiene che la questione che gli è stata proposta è ammissibile, convoca il responsabile del servizio interessato e richiede documenti, notizie, chiarimenti, senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio. Può proporre di esaminare congiuntamente la pratica entro termini prefissati.

Acquisite tutte le informazioni utili, rassegna verbalmente o per iscritto il proprio parere al cittadino che ne ha richiesto l'intervento; intima, in caso di ritardo, agli organi competenti a provvedere entro periodi temporali definiti, segnala agli organi sovraordinati le disfunzioni, gli abusi e le carenze riscontrate.

L'amministrazione ha l'obbligo di specifica motivazione, se il contenuto dell'atto adottando non recepisce i suggerimenti del difensore, che può, altresì, richiedere il riesame della decisione qualora ravvisi irregolarità o vizi procedurali. Nel caso la questione non sia ammissibile e là, ove possibile, il difensore civico trasmette all'ufficio competente il problema sollevato dal cittadino.

Come utilizzare al meglio il servizio?

Il difensore può intervenire dopo che il cittadino abbia provato a risolvere la controversia con l'ufficio interessato utilizzando i canali a disposizione. Nel caso in cui l'ufficio risponda in maniera insoddisfacente o non risponda affatto, il cittadino può rivolgersi al difensore civico per segnalare la questione.

Il Difensore Civico
Toniolo Dr.ssa Lucia

Questo spazio sarà da ora in poi riservato ai gruppi consiliari che vorranno utilizzarlo per esprimere opinioni e valutazioni sulla vita amministrativa.

Gruppo “Insieme per Gravellona”



L'importante è partecipare

Negli ultimi anni la politica è stata accusata di essere distante dai problemi delle persone. Il distacco si è manifestato in forme diverse ed una di queste è certo la rinuncia a confrontarsi con i cittadini sull'idea di sviluppo delle città. Su Gravellona Toce abbiamo sentito per anni discorsi sui benefici derivanti dall'essere baricentrici in una provincia “costretta” ad attraversare il nostro territorio per soddisfare le esigenze più diverse. Questa posizione naturale di privilegio dovuta alla vicinanza e all'attraversamento delle grandi vie di comunicazione ha generato una forte attrazione di investimenti di carattere immobiliare e commerciale. Il territorio (suolo) e le sue risorse (aria, acqua) non sono beni in esauribili e quando si decide di utilizzarli in funzione di un'idea di sviluppo si deve essere pienamente consapevoli delle conseguenze che ricadranno sulla vita di chi ci vive. A nostro avviso è necessario mitigare gli effetti negativi che si stanno ripercuotendo sulla qualità della vita e perché questa non resti una parola vuota, riappropriarci dello spazio della città in funzione del benessere. Per troppo tempo siamo rimasti prigionieri dell'idea che ci viene dall'esterno e che vuole Gravellona una città senza attrattive sulla quale è possibile continuare ad “infie-

rire” con investimenti, che poco hanno a che fare con il benessere vero dei residenti (più silenzio, più aria pulita, più spazi pedonabili e ciclabili, più aree naturali per il tempo libero, più servizi, più verde pubblico).

Per tentare di rovesciare una visione cristallizzata si rende necessario aprire nuovi spazi di discussione dove invitare tutti i gravellonesi ad immaginare il futuro di questa importante città.

Il gruppo “Insieme per Gravellona” con gli Incontri pubblici sul nuovo sistema di raccolta differenziata, l'istituzione della Commissione mensa nelle scuole, il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la Prima assemblea pubblica sul bilancio di previsione ha dimostrato di volere intraprendere una nuova strada e lavorerà nei prossimi mesi alla definizione di un percorso di progettazione partecipata con i quartieri per dare un'ulteriore impulso in questa direzione.

Il Capogruppo
Roberto Birocco

Non sono giunti in tempo utile gli articoli dei due gruppi di minoranza consigliare che troveranno spazio nel prossimo numero.

